

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 30 ottobre 2001

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

## Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito [www.regione.Lazio.it](http://www.regione.Lazio.it).

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

## S O M M A R I O

### PARTE I

#### ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2001, n. 858.  
Comune di Cerveteri (RM). Variante alle N.T.A. del vigente piano regolatore generale, zona rurale (art. 18). Reiezione. Pag. 5
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2001, n. 1089.  
Usi civici, Università agraria di Campagnano. Approvazione atto di conciliazione tra l'Università agraria di Campagnano e la ditta «Monaco Bernardi Michela». Giudizio presso la Corte di Appello di Roma ..... Pag. 9
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 2001, n. 1151.  
Usi civici, Comune di Cassino. Approvazione atto di conciliazione tra il Comune di Cassino e la ditta «Consorzio IRI-CAV Uno». R.G. n. 25/1998 pendente avanti il Commissariato per gli usi civici nel Lazio, Toscana e Umbria ..... Pag. 11
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 2001, n. 1152.  
Usi civici, Comune di Castrocielo. Approvazione atto di conciliazione tra il Comune di Castrocielo e la ditta «Consorzio IRI-CAV Uno». R.G. n. 25/1998 pendente avanti il Commissariato per gli usi civici nel Lazio, Toscana e Umbria. Alienazione di terreno di demanio collettivo .. Pag. 13
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 2001, n. 1153.  
Usi civici, Comune di Castro dei Volsci. Approvazione atto di conciliazione tra il Comune di Castro dei Volsci e la ditta «Consorzio IRI-CAV Uno». R.G. n. 25/1998 pendente avanti il Commissariato per gli usi civici nel Lazio, Toscana e Umbria. Alienazione di terreno di demanio collettivo .. Pag. 15
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 2001, n. 1154.  
Usi civici, Comune di Roccasecca. Approvazione atto di conciliazione tra il Comune di Roccasecca e la ditta «Consorzio IRI-CAV Uno». R.G. n. 25/1998 pendente avanti il Commissariato per gli usi civici nel Lazio, Toscana e Umbria ..... Pag. 17
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2001, n. 1184.  
Comune di Itri (LT). Variante di salvaguardia e adeguamento al piano regolatore generale (Deliberazione consiliare 18 ottobre 1998, n. 86). Approvazione ..... Pag. 19
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2001, n. 1185.  
Comune di Castro dei Volsci (FR). Variante al piano regolatore generale per la realizzazione di un parcheggio pubblico in località «Stazione» (D.C. n. 18 del 16 marzo 2000, D.C. n. 31 del 29 giugno 2000, D.G.C. n. 33 del 3 aprile 2000). Legge 3 gennaio 1978, n. 1, art. 1, comma 5 e legge regionale 2 luglio 1987, n. 36, art. 5 e art. 6. Approvazione .. Pag. 38

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

30 LUG. 2001

=====

30 LUG. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - AUGELLO - DIONISI - GARGANO -

DELIBERAZIONE N° 1153

OGGETTO : USI CIVICI -Comune di Castro dei Volsci - Approvazione atto di conciliazione tra il Comune di Castro dei Volsci e la ditta "Consorzio IRICAV UNO" - R.G. 25/98 pendente avanti il Commissariato per gli Usi Civici nel Lazio, Toscana e Umbria. Alienazione di terreno di demanio collettivo.



**OGGETTO:** *USI CIVICI* – Comune di Castro dei Volsci – Approvazione atto conciliativo di tra il Comune di Castro dei Volsci e la ditta “Consorzio IRICAV UNO” – R.G.n. 25/98 pendente avanti il Commissariato per gli Usi Civici nel Lazio, Toscana e Umbria – Alienazione di terreno di demanio collettivo.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

**VISTA** la legge n. 1766 del 16 giugno 1927, art.29, comma 5;

**VISTO** il R.D. n. 332 del 26 febbraio 1928;

**VISTO** il D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977;

**VISTA** la legge n. 127 del 15 maggio 1997;

**PREMESSO** che pende dinanzi al Commissario per la liquidazione degli Usi Civici nel Lazio, Toscana ed Umbria un giudizio, R.G. n. 25/98, di accertamento demaniale sui terreni di alcuni Comuni della Provincia di Frosinone, tra i quali il Comune di Castro dei Volsci, interessati alla realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità per la tratta Roma-Napoli;

**VISTO** l'atto conciliativo – all. A - sottoscritto in data 15.12.2000 dal Comune di Castro dei Volsci e dal Consorzio IRICAV UNO parti in causa;

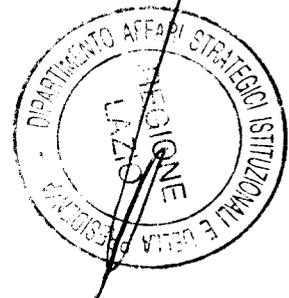
**VISTA** la deliberazione n. 5 del 05.03.2001 – all. B – con la quale il Consiglio Comunale di Castro dei Volsci, approva l'atto di conciliazione stipulato tra le parti;

**VISTO** l'atto di omologazione del Commissario per la liquidazione degli Usi Civici nel Lazio, Toscana ed Umbria del 06.04.2001 – all. C;

**VISTA** la nota n. 510 del 06.04.2001 con la quale il Commissario per gli Usi Civici nel Lazio, Toscana e Umbria ha trasmesso la necessaria documentazione – all. D;

**RITENUTO** che tale transazione è da valutarsi conveniente per la collettività in quanto, oltre a soddisfare le finalità di pubblico interesse relative alla costruzione della linea ferroviaria ad alta velocità, permette alla collettività stessa di disporre di una congrua somma destinata al miglioramento del demanio collettivo;

all'unanimità



## DELIBERA

in conformità con le premesse di:

- approvare l'atto conciliativo – all. A - stipulato in data 15.12.2000 tra il Consorzio IRICAV UNO, codice fiscale n. 04143541003, nella persona del procuratore speciale Dott.ssa Alessandra Massa, e il Comune di Castro dei Volsci, codice fiscale n. 00274940600, nella persona del procuratore speciale Avv. Marco Pizzutelli, relativo all'alienazione dei terreni di demanio collettivo distinti al catasto del Comune di Castro dei Volsci al Foglio 20, part. 1, 7, 495 e 496 per una superficie complessiva di mq. 500, al prezzo di £. 2.500.000.

Il capitale di £. 2.500.000 dovrà essere versato dal Comune di Castro dei Volsci nella contabilità "speciali fruttiferi", per essere destinato, previa autorizzazione della Regione Lazio, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione.

Le spese del procedimento e quelle successive ad esso inerenti e dipendenti sono a carico della parte privata.

Avverso tale atto potrà essere esperito ricorso presso il TAR competente per il territorio nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Le aree in questione, per la loro utilizzazione, restano soggette a tutte le altre ulteriori eventuali autorizzazioni o vincoli di legge ivi compresi quelli della legge 431/85.

Il provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 15.05.97, n.127.

La presente deliberazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

EM  
11.07.2001

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORAGE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

10 1 AGO. 2001



ALL. A  
ALLEG. alla DELIB. N. 1153  
DEL ..... 3.0. LUG. 2001.....  
ew

**PROPOSTA DI CONCILIAZIONE**

Il **CONSORZIO IRICAV UNO** con sede in Roma, via F. Tovaglieri n. 17, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, il presidente Dott. Ing. Luciano Berarducci, quale General Contractor della Committente T.A.V. S.p.A., in nome e per conto della quale agisce e sottoscrive

**PREMESSO CHE**

- con decreto di citazione 16/4/1998, notificato il 15/6/1998, il Commissario agli Usi Civici per Lazio Toscana e Umbria ha promosso giudizio di accertamento demaniale sui terreni di alcuni Comuni della Provincia di Frosinone, tra i quali il Comune di Castro dei Volsci, interessati dalla realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità tratta Roma - Napoli;
- nell'ambito del giudizio così instaurato, pendente con il n. 25/98 R.G., all'udienza dell'8/7/1998 avanti il Commissario Dr. Franco Carletti, presenti i procuratori delle parti, è stato redatto e sottoscritto tra il Consorzio Iricav Uno, la T.A.V. S.p.A. ed il Curatore speciale agli Usi Civici, Dr. Aldevis Tibaldi, nominato dal Commissario, il seguente verbale, che si trascrive nella sua parte dispositiva: "1. *Le parti riconoscono allo stato che i terreni, sottoposti a sequestro con il provvedimento in epigrafe citato, appartengono al Demanio civico dei rispettivi comuni.*  
2. *Con riguardo ai terreni la cui demanialità viene riconosciuta, le parti interessate convengono, per quanto di rispettiva competenza, doversi procedere con il trasferimento in proprietà degli stessi alla TAV per tramite di IRICAV previa acquisizione dell'autorizzazione regionale alla presente conciliazione.*  
*A tal fine i termini della definitiva conciliazione - con la partecipazione e l'adesione dei comuni interessati - saranno sottoposti ad omologazione nel corso dell'udienza che il Commissario vorrà fissare.*



M. Tibaldi  
Mama



3. Con la sottoscrizione del presente verbale, le parti rinunciano, per quanto di rispettiva competenza, ad analoghi procedimenti eventualmente aperti o da aprirsi in altra sede, giudiziaria o amministrativa.

4. Congiuntamente le parti avanzano istanza all'Ill.mo Commissario affinché fin dalla presente udienza sostituisca la misura cautelativa del sequestro con la prestazione di garanzie fideiussorie, da parte del Consorzio IRICAV UNO, per le quali viene proposto l'ammontare complessivo di £ 932.400.000 (dicinovecentotrentaduemilioni-quattrocentomila), da ripartire in proporzione alle superfici sequestrate presso ogni singolo Comune; si da atto che tale valore, su valutazione del Consorzio IRICAV UNO, corrisponde al VAM, desunto dalle tabelle regionali, incrementato delle maggiorazioni di legge e degli oneri della procedura"

- con ordinanza 9/7/1998 il Commissario ha disposto l'avvio di una fase di conciliazione delle controversie in giudizio alla stregua del richiamato verbale, "cioè mediante permuta di terre agrarie di privata proprietà e di estensione almeno uguale a quella delle terre collettive occupate permanentemente dalla linea ferroviaria in costruzione nonché di quelle dalla stessa linea ferroviaria ridotte a relitti", ponendo a cura e spese del Consorzio Iricav Uno la ricerca e l'acquisizione delle aree da offrire in permuta, ed a carico dello stesso l'onere di acquisire il consenso delle amministrazioni comunali interessate;
- con nota in data 22/7/1998 la Regione Lazio, in persona dell'Assessore competente, ha aderito all'ipotesi conciliativa così formulata;
- successivamente, data l'esiguità delle terre sequestrate in territorio del Comune di Castro dei Volsci, il Commissario agli Usi Civici per Lazio, Toscana e Umbria autorizzava l'acquisto a trattativa privata di terreni idonei a surrogare quelli demaniali occupati dall'opera pubblica;
- il terreno individuato oggetto di approfondita verifica tecnica non presenta i requisiti per poter essere accolto, essendo costituito da terreno di dimensioni inadeguate, non confinante col restante Demanio Comunale, non facilmente tutelabile e con scarse possibilità di essere utilizzato dal Comune per l'uso collettivo. Inoltre l'indagine tecnica ha evidenziato che, oltre alle terre demaniali

*M. M. M.*

*M. M. M.*

*EM*

sequestrate (mq.220), sono state investite, dalla nuova linea ferroviaria, ulteriori aree, sempre appartenenti al Demanio Civico del Comune di Castro dei Volsci, (estese a mq. 280) che hanno formato oggetto di valutazione qualitativa e quantitativa nella perizia allegata;

tutto ciò premesso il Consorzio IRICAV UNO formula la presente proposta conciliativa:

**ART. 1** Si propone che la controversia indicata in premessa, pendente avanti il Commissariato per gli Usi Civici del Lazio della Toscana e dell'Umbria ed avente ad oggetto l'accertamento della *qualitas soli* dei terreni in Comune di Castro dei Volsci interessati dalla realizzazione della linea ferroviaria A.V. tratta Roma - Napoli, della estensione di mq. 220, distinti in catasto al Fg. 20 mappali 1, 495, 496 nonché gli ulteriori terreni, appartenenti al Demanio Civico del Comune di Castro dei Volsci, anch'essi investiti dalla nuova linea ferroviaria ad Alta Velocità e precisamente mq. 280, identificati in Catasto Terreni al Fg.20 mappale 7, e pertanto la superficie complessiva di mq. 500 per un valore stimato di £. 2.500.000, debba intendersi conciliata e definita.

La conciliazione avviene mediante corresponsione a favore del Comune di Castro dei Volsci, quale Ente esponenziale della collettività dei cittadini residenti nel territorio comunale di Castro dei Volsci, in persona del Sindaco p.t, dell'importo di £.2.500.000, da destinare al miglioramento del Demanio Civico esistente .

Contestualmente, il Comune di Castro dei Volsci cede in permuta al Consorzio Iricav Uno, nella qualità di General Contractor della T.A.V. S.p.A., e nell'interesse della medesima i terreni oggetto del giudizio, meglio descritti ed individuati come sopra nel presente articolo.

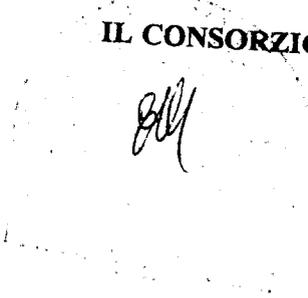
**ART. 2** I terreni interessati dai lavori di realizzazione della linea A.V. si intendono in tal modo liberati dall'eventuale sussistenza di vincoli di uso civico, ovvero di gravami di natura privata e la cessione accettata quale corrispettivo di liquidazione dei gravami non giudizialmente accertati e che si intendono comunque non più sussistenti quale che sia la natura e/o l'esistenza degli stessi.

Roma, 15 dicembre 2000  
IL COMUNE DI CASTRO DEI VOLSCI

IL CONSORZIO IRICAV UNO

MMA

Mema



Resta inteso che le spese del giudizio  
di demerzionalità e di rappresentanza  
e di fero del Comune saranno  
a carico del Consorzio Aica Uno.

Alessandro Maso

Il sottoscritto Av. Marco Pittelli quale procuratore speciale  
(nominato Notaio Ferrarini Rep. 24504) del Comune di Castro dei  
Volsci, dichiara di accettare la proposta conciliativa sotto  
condizione di emissione di ordine deliberazione consiliare.  
Roma 15 dicembre 2000

Av. Marco Pittelli n.g.



Il Curatore preso atto che il contratto  
riconosciuto al Comune è vincolato  
al regolamento anco esistente.

*[Signature]*

per accettazione da parte di T.A.V. spa in  
forza di procura in atti, ed in virtù  
dell'art. 68 L.P.F., anche per l'avv. Redolfo

*[Signature]*

Giuseppe Gull  
Luigi Colonna

Roma, 15 dicembre 2000